



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

AVVISO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA A PERSONE CON DISABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO DELLA DURATA DI N. 4 MESI, FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 11 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NEL RUOLO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – AREA DEGLI ASSISTENTI, POSIZIONE ECONOMICA F1

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*»;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*»;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*» e, in particolare, gli artt. 3, 7 e 11;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000, recante «*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della L. 12 marzo 1999, n. 68*»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, avente ad oggetto «*Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*»;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, gli artt. 35 e 39;
- Vista** la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2019, n. 1, avente ad oggetto «*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento*»



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25»;

- Vista** l'intesa siglata tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza unificata, con Provvedimento del 16 novembre 2006, n. 992, avente ad oggetto «*Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'articolo 11 della L. 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 39 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131*»;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale della Regione Lazio del 9 agosto 2017, n. 533, recante «*Recepimento e attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini*»;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 2 agosto 2019, n. 576, recante «*Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92*»;
- Vista** la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante «*Norme in materia di promozione dell'occupazione*» e, in particolare, l'art. 18 in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 25 marzo 1998, n. 142, avente ad oggetto «*Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento*»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*»;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- Visti** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;
- Vista** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*»;
- Visto** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto** in particolare, l'art. 1 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, mediante il quale sono stati istituiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con contestuale soppressione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Visto** altresì l'art. 2 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, che ha specificato le attribuzioni, le aree funzionali e l'ordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*»;
- Visto** il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224, concernente l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visti** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento e, in particolare, quello relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;
- Visto** il Piano integrato di attività e organizzazione 2022 – 2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 1174 del 13 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2907 il 19 novembre 2022;
- Verificata** la sussistenza di scoperture della quota d'obbligo relativa al personale disabile in servizio presso il MUR;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Vista** la Convenzione per enti pubblici, acquisita al protocollo del MUR n. 2792 del 6 aprile 2023, stipulata tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio – Agenzia Regionale Spazio Lavoro – Area decentrata “Centri per l'impiego Lazio Centro” – S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Tenuto conto** che, nell'ambito della suddetta Convenzione, il MUR ha definito un programma volto alla assunzione di persone con disabilità finalizzato a coprire le scoperture della quota d'obbligo;
- Ravvisata** la necessità di dare attuazione alla predetta Convenzione e, pertanto, indire, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di n. 4 (quattro) mesi, finalizzati all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 11 unità di personale da inquadrare nel ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca – Area degli Assistenti, posizione economica F1;
- Informate** le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. È indetta, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità (a seguire anche «**Procedura**») per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di n. 4 (quattro) mesi, finalizzati all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 11 unità di personale da inquadrare nel ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca (a seguire «**MUR**» o «**Ministero**» o «**Amministrazione**») – Area degli Assistenti, posizione economica F1.
2. Al termine della Procedura, individuati i vincitori, i tirocini verranno attivati con la seguente modulazione:
 - n. 5 unità entro il 31 dicembre 2023;
 - n. 6 unità entro il 31 dicembre 2024.
3. La partecipazione è riservata alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritte negli elenchi del collocamento mirato di cui all'articolo 8 della suddetta legge tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato presenti nella Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione.
4. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
5. I vincitori della Procedura saranno avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in n. 4 (quattro) mesi, con un'indennità di partecipazione mensile pari a 800 euro lordi.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Il tirocinio finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato prevede:

- a) l'individuazione di un tutor presso l'Ente promotore "S.I.L.D Servizio Inserimento Lavorativo Disabili" dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro della Regione Lazio;
 - b) l'individuazione di un tutor presso l'Ente ospitante "Ministero dell'Università e della Ricerca";
 - c) l'attivazione sia dell'assicurazione INAIL che dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, presso idonea compagnia, a carico del MUR, conformemente a quanto disposto dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 e dalla deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 2 agosto 2019, n. 576.
6. Durante lo svolgimento del tirocinio saranno compiute verifiche periodiche mensili, volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.
 7. All'esito delle verifiche di cui al comma precedente, il tutor interno al MUR redigerà, in accordo con il tutor dell'Ente promotore, una relazione finale volta ad attestare l'esito del tirocinio stesso.
 8. Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato.
 9. Il tirocinio formativo sarà svolto presso la sede istituzionale del Ministero e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a selezione, come di seguito indicate:
 - *Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti e delle altre professionalità nel contesto dell'ufficio;*
 - *Predisposizione di PEC e gestione della posta elettronica in arrivo e partenza;*
 - *Collaborazione nella gestione di archivi;*
 - *Ritiro, consegna e smistamento della corrispondenza cartacea;*
 - *Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento documenti, esecuzione fotocopie e stampe, spedizione e ricezione di posta elettronica;*
 - *Collaborazione con il servizio del protocollo informatico;*
 - *Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, di collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'ufficio.*

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione alla Procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore a 18 anni;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- b) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di uno Stato extra UE con permesso di soggiorno di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - c) godimento dei diritti civili e politici, ovvero l'indicazione dei motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
 - d) condizione di disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, certificata mediante l'iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - e) compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'articolo 1 del presente bando;
 - f) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati in possesso del suddetto titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea sono ammessi a partecipare ove lo stesso sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - g) Patente Europea del Computer (ECDL), ovvero attestato di qualifica professionale pertinente con il profilo richiesto;
 - h) condotta incensurabile, ovvero assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici.
2. Il requisito di cui al precedente comma 1, lett. d), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso. Tutti i restanti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
3. I candidati in possesso di titoli di preferenza devono dichiarare i medesimi all'interno della domanda. Per poter essere oggetto di valutazione, i titoli di preferenza devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di svolgimento del colloquio di cui all'articolo 10 del presente Avviso, ciascun candidato farà pervenire all'Amministrazione i documenti, in carta libera, attestanti i suddetti titoli e dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura.
4. Sono esclusi dalla Procedura i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
5. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da altro impiego pubblico, ai sensi della normativa vigente.
6. L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla Procedura, redatta secondo lo schema allegato *sub* «A» al presente Avviso, dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC nominativa, intestata al candidato, all'indirizzo: DGpersonale@pec.mur.gov.it **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 3 luglio 2023**. La PEC dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: “*Domanda di partecipazione legge 68/1999*” e dovrà essere corredata dei documenti indicati nel presente articolo.
2. Insieme alla domanda di partecipazione alla Procedura e al documento di identità, dovrà essere inviato, a pena di esclusione, il *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto, nel quale devono essere riportate le eventuali esperienze maturate, con particolare riguardo a quelle valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso.
3. Tutti i candidati devono dichiarare di possedere la compatibilità della tipologia di disabilità con le mansioni da svolgere indicate all'articolo 1 del presente Avviso.
4. Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento delle prove.
5. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine o trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo, nonché quelle non compilate integralmente ovvero prive di tutte le informazioni richieste.
6. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura, i candidati dichiarano di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.
7. Le domande di partecipazione pervenute non vincoleranno in alcun modo il Ministero. Nessun diritto sorge in capo agli interessati per il semplice fatto della presentazione della domanda di partecipazione.
8. Le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione alla Procedura hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 4

(Esclusione dalla Procedura)

1. Costituiscono cause di esclusione dalla Procedura:
 - a) mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;
 - b) presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura oltre il termine fissato dal presente Avviso;
 - c) produzione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
 - d) mancata allegazione alla domanda di partecipazione della copia del documento di identità ovvero del *curriculum vitae*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- e) presentazione della domanda di partecipazione ovvero del *curriculum vitae* privi della sottoscrizione.
2. Ove ricorra una causa di esclusione di cui al presente articolo, l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla Procedura. L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del MUR.
3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva a ciascuna fase della Procedura.

Art. 5

(Nomina della Commissione di valutazione)

1. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla Procedura, la Direzione Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali nominerà un'apposita Commissione di valutazione, ai sensi della normativa vigente in tema di procedure concorsuali.
2. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione riserverà almeno un terzo dei posti di componente alle donne, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Il suddetto provvedimento di nomina sarà trasmesso, altresì, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

(Fasi della Procedura)

1. La Procedura si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Valutazione dei titoli;
 - b) Prova pratica;
 - c) Colloquio.
2. La Commissione di valutazione stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove oggetto della selezione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
- 3.
4. La Commissione di valutazione disporrà complessivamente di 30 punti, così ripartiti:

N°	Fasi della Procedura	Punteggio massimo parziale
1)	Valutazione dei titoli	Max 10 punti
2)	Prova pratica	Max 10 punti



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

3)	Colloquio	Max 10 punti
Punteggio massimo complessivo		Max 30 punti

5. L'ammissione alle prove avviene con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso.

Art. 7

(Comunicazioni ai candidati e diario delle prove)

1. Ogni comunicazione concernente la Procedura, compreso il calendario delle prove d'esame ed il loro esito, è effettuata mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero, al seguente indirizzo: www.mur.gov.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso".
2. La data ed il luogo di svolgimento delle prove, nelle modalità sopra indicate, sono resi disponibili almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle prove medesime. I candidati sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. L'assenza o il ritardo alle prove di selezione, qualunque ne sia la causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dei candidati dalla Procedura.

Art. 8

(Valutazione dei titoli)

1. La valutazione dei titoli per ciascun candidato sarà effettuata dalla Commissione di valutazione prima che si proceda al colloquio.
2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione alla Procedura, di cui al precedente articolo 3 del presente Avviso.
3. Per la fase di valutazione dei titoli, la Commissione di valutazione dispone di 10 punti, da attribuire sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

N°	Criteri di valutazione	Punteggi massimi parziali	Modalità di attribuzione
1)	Ulteriori titoli di studio: <ul style="list-style-type: none">• Laurea triennale: 1 punto• Laurea magistrale a ciclo unico o specialistica: 2 punti (verranno considerati i titoli di studio fino a un punteggio massimo di 2 punti)	da 0 a 2 punti	Tabellare
2)	Attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso altra amministrazione	da 0 a 6 punti	



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

	pubblica, o enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il posto messo a concorso		
3)	Attestazione di frequenza e/o competenze attinenti alle mansioni previste per il posto messo a concorso, della durata di almeno 30 ore, rilasciato da strutture riconosciute (verrà assegnato 1 punto a ciascun corso, per un massimo di 2 corsi)	da 0 a 2 punti	
Punteggio massimo complessivo		10 punti	

4. Con riferimento al criterio di valutazione *sub 2)*, si precisa che sarà attribuito n. 1 punto per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi. Se per lo stesso periodo di tempo risulteranno prestati più servizi o attività, tale periodo verrà considerato solo una volta.

Art. 9

(Prova pratica)

1. La prova pratica mira ad accertare le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso, descritte all'articolo 1 del presente Avviso.
2. Per la valutazione della prova pratica, la Commissione di valutazione dispone di 10 punti. La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 6/10.

Art. 10

(Colloquio)

1. Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:
 - a) Cenni sull'organizzazione e funzionamento del Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - b) Cenni sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
 - c) Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web.
2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione di valutazione dispone di 10 punti. La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 6/10.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Art. 11

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva)

1. Espletate le prove d'esame, la Commissione di valutazione redige la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle diverse fasi concorsuali di cui all'articolo 6, comma 1, del presente Avviso, con osservanza, a parità di punteggi, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si classificano nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.
2. Al termine dei lavori della Commissione di valutazione, il Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del MUR, riconosciuta la regolarità della Procedura, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, la graduatoria definitiva dei vincitori.
3. La graduatoria definitiva dei vincitori è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero, al seguente indirizzo: www.mur.gov.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso". Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a serie speciale - "Concorsi ed esami".

Art. 12

(Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato)

1. I soggetti utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento della durata di n. 4 (quattro) mesi, finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del MUR – Area degli Assistenti, posizione economica F1.
2. In caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento, secondo le modalità definite all'articolo 1 del presente Avviso, i vincitori saranno inquadrati nei ruoli dell'Amministrazione previa stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
3. Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'immissione in ruolo, l'Amministrazione verifica d'ufficio la sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dall'INPS, nell'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette. Il Ministero provvede alla verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000.
4. Ai candidati vincitori sarà richiesto, inoltre, di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, rilasciata dalla Commissione medica di cui all'articolo 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102.
5. I vincitori vengono assegnati al Ministero dell'Università e della Ricerca, in relazione ai posti disponibili, ai sensi dell'articolo 1 del presente Avviso.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

6. La vincita della procedura di selezione non costituisce garanzia dell'assunzione. Nel caso in cui un vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dal MUR, decadrà dal diritto all'assunzione. In tal caso, l'Amministrazione procederà allo scorrimento del primo idoneo in ordine di graduatoria.
7. I vincitori della selezione immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorrono gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma presso Largo Antonio Ruberti, n. 1, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo e-mail: DGpersonale@mur.gov.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato individuato, con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021, nella Dott.ssa Silvia Nardelli, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@mur.gov.it.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dall'art. 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68, dagli artt. 35 e 39 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16 novembre 2006, n. 992.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso – Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di n. 4 (quattro) mesi, finalizzati all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 11 unità di personale da inquadrare nel ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca – Area degli Assistenti, posizione economica F1 e ai soli fini dell'espletamento di tutte le sue relative fasi.

Le informazioni vengono fornite dai partecipanti alla Procedura di cui al presente Avviso o sono comunque acquisite dal MUR per le finalità sopra citate. Il Titolare tratta dati personali identificativi (ad esempio,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail), nonché dati relativi alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679.

Modalità del trattamento

I dati sono trattati dal Titolare del trattamento nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, adeguatezza e pertinenza del trattamento, nonché minimizzazione e necessità di cui al Regolamento (UE) 2016/679, ai soli fini di cui in premessa.

Il trattamento dei dati è effettuato attraverso strumenti automatizzati (ad es. utilizzando procedure e supporti elettronici), nell'ambito del sistema informativo del Ministero, nonché manualmente (ad es. su supporto cartaceo), per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali quali perdita, usi illeciti o non corretti dei dati ed accessi non autorizzati.

Modalità di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma, in difetto, non sarà possibile dare corso alla domanda di partecipazione alla Procedura.

Destinatari del trattamento

I dati personali non saranno comunicati a terzi, fatte salve le comunicazioni ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Soggetti autorizzati al trattamento e amministratori di sistema

I dati personali, una volta acquisiti dal Titolare unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) soggetti autorizzati ed appositamente istruiti dal Titolare e dai Responsabili del trattamento, eventualmente nominati, ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies*, del D.Lgs. n. 196/2003;
- b) amministratori di sistema individuati e nominati nel rispetto del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati del 27 novembre 2008.

Conservazione dei Dati

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando apposita istanza agli indirizzi sopra indicati.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 14

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio I della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del Ministero dell'Università e della Ricerca.
2. Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti, entro e non oltre il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, al seguente indirizzo: DGpersonale@pec.mur.gov.it. Le richieste pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Ministero.

Articolo 15

(Accesso agli atti)

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della Procedura, nel rispetto della normativa vigente. Le richieste vanno inoltrate, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: DGpersonale@pec.mur.gov.it.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del MUR, www.mur.gov.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", della pubblicazione è data notizia sul portale unico del reclutamento inPA, ai sensi della normativa sulla trasparenza.
2. Il presente Avviso sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile della Procedura.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Articolo 17

(Clausole di salvaguardia)

1. Il Ministero dell'Università e della Ricerca si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare il presente Avviso, sospendere o rinviare lo svolgimento della Procedura, nonché le connesse attività di assunzione. L'Amministrazione si riserva altresì di modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Lo Surdo